



COMUNE DI BOVEZZO

Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLE CONSULTE DI FRAZIONE**

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30/04/2025

Sommario

Art. 1 – Istituzione delle Consulte di Frazione

Art. 2 – Composizione e requisiti dei membri delle Consulte di Frazione

Art. 3 – Durata

Art. 4 – Incompatibilità

Art. 5 – Cessazione dalla carica

Art. 6 – Funzioni delle Consulte di Frazione

Art. 7 – Ruolo e funzioni del Presidente delle Consulte di Frazione

Art. 8 – Convocazione

Art. 9 – Sedute

Art. 10 – Entrata in vigore

Allegato – Suddivisione Frazioni

Art. 1 - Istituzione delle Consulte di Frazione

1. Il Comune di Bovezzo articola la propria presenza sul territorio attraverso la costituzione delle Consulte di Frazione, quali organismi di partecipazione popolare a carattere territoriale ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 27 dello Statuto comunale. Le Consulte di Frazione svolgono funzioni di natura consultiva in relazione alle problematiche e alle esigenze delle frazioni in cui è articolato il territorio comunale, in un'ottica di promozione della democrazia e della partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione.
2. Le Consulte di Frazione sono articolate sulla base delle seguenti zone omogenee e organiche, nella cui identità storica si articola il territorio del Comune di Bovezzo:
 - Centro Storico - Zona 1
 - Prealpino Conicchio - Zona 2
 - Brede - Zona 3
 - Papa Paolo VI - Zona 4
 - Dei Prati - Zona 5
 - Canossi - Zona 6.
3. L'individuazione e la delimitazione dei confini delle Frazioni sono precisate nell'allegato al presente Regolamento quale parte integrante.

Art. 2 – Composizione e requisiti dei membri delle Consulte di Frazione

1. Ogni Consulta di Frazione, in relazione alla popolazione del territorio di riferimento, è composta da tre membri, di cui due indicati dalla maggioranza consiliare e uno dalla minoranza o dalle minoranze consiliari in accordo tra di loro. Sulla base di tali indicazioni il Sindaco provvede alla nomina dei componenti delle Consulte con proprio decreto, del quale si dà comunicazione ai Capigruppo consiliari.
2. I membri delle Consulte di Frazione sono individuati tra persone che, all'interno del territorio della frazione, prestano la propria opera a titolo gratuito nell'ambito di attività conclamate ed evidenti a favore della collettività bovezzese oppure che abbiano una rilevante relazione sociale, civile o professionale con la frazione di riferimento. Possono far parte delle Consulte di Frazione persone che abbiano compiuto 18 anni e siano residenti nella frazione di riferimento. Ove possibile, nella scelta dei membri si dà preferenza a persone di età inferiore a 30 anni, al fine di promuovere la partecipazione giovanile nelle scelte dell'Amministrazione comunale.

Art. 3 – Durata

1. Le Consulte di Frazione nominate restano in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Comunale, salvi i casi di cessazione dei singoli membri di cui all'art. 5.
2. In caso di cessazione dalla carica di un membro per uno dei motivi di cui all'art. 5 si provvede al rinnovo parziale della Consulta di Frazione, in base a quanto previsto dall'articolo 2.

Art. 4 – Incompatibilità

1. Non possono far parte delle Consulte di Frazione i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo grado del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali.
2. Non può essere nominato membro delle Consulte di Frazione chi ricopra un mandato elettivo di qualsiasi livello o sia membro di un organo esecutivo dello Stato, della Regione, della Provincia o di un Comune.

Art. 5 – Cessazione dalla carica

1. Il componente di una Consulta di Frazione cessa per:
 - dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente e comunicate all'Ufficio protocollo del Comune di Bovezzo;
 - impossibilità sopravvenuta/impedimento che non consenta la prosecuzione dell'incarico;
 - decadenza a fronte di tre assenze ingiustificate consecutive alle sedute della Consulta, dichiarata dal Presidente;
 - il venir meno dei requisiti per la nomina a membro della Consulta di Frazione di cui all'art. 2;
 - la sussistenza di una causa di incompatibilità sopravvenuta di cui all'art. 4;
 - per gravi violazioni di legge, dello Statuto e dei regolamenti comunali.

Art. 6 - Funzioni delle Consulte di Frazione

1. Le Consulte di Frazione, in relazione al territorio di propria competenza:
 - forniscono all'Amministrazione comunale, quando richiesto, il proprio motivato parere in ordine a questioni e problematiche di competenza del Comune;
 - svolgono una funzione propositiva, di analisi e di individuazione delle questioni che si pongono a livello di Frazione.
A titolo esemplificativo le Consulte di Frazione possono esprimere proposte di propria iniziativa o pareri su richiesta dell'Amministrazione comunale sulle seguenti materie:
 - gestione manutenzioni del territorio;
 - politiche sociali e volontariato;
 - funzionamento dei servizi comunali;
 - materie di interesse locale di competenza del Comune;
 - promozione alla salute;
 - servizi culturali e sportivi;
 - servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità;
 - tematiche ambientali;
 - servizi educativi;
 - possono convocare riunioni per la pubblica discussione di problemi riguardanti la frazione o per riferire sulla propria attività.
2. Quando una questione attiene alla competenza di più Consulte di Frazione, il Presidente convoca una riunione congiunta delle varie Consulte interessate.
3. Quando una questione riguarda una specifica Frazione il Presidente convoca la singola Consulta di Frazione interessata.
4. Le indicazioni e le proposte formulate dalle Consulte di Frazione vengono successivamente prese in carico dall'organo politico competente, che fornisce un riscontro.
5. Ogni Consulta di Frazione elabora, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sullo stato della località, dei servizi in questa esistenti e delle sue esigenze e la comunica all'Amministrazione comunale.
6. L'Amministrazione comunale può incaricare le Consulte di Frazione di raccogliere e fornire indicazioni su singoli problemi del territorio e della comunità di riferimento.

Art. 7 – Ruolo e funzioni del Presidente delle Consulte di Frazione

1. Il Sindaco o un Consigliere delegato dal Sindaco presiede tutte le Consulte di Frazione.
2. Il Presidente delle Consulte di Frazione:
 - rappresenta le Consulte;

- convoca tutte le Consulte di Frazione e ne predispone l'ordine del giorno, tenendo conto delle eventuali richieste ricevute;
- redige i verbali delle sedute e li sottoscrive;
- può essere invitato alle riunioni delle Commissioni consiliari, qualora si esaminino argomenti riguardanti il territorio della Frazione;
- informa il Consiglio comunale in relazione all'attività delle Consulte di Frazione.

Art. 8 – Convocazione

1. La Consulta di Frazione è convocata dal Presidente o su proposta di almeno due membri della stessa.
2. La convocazione delle riunioni delle Consulte di Frazione è trasmessa all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato da ciascun membro della Consulta oppure attraverso un'altra modalità che dia contezza dell'avvenuta ricezione.
3. Il Presidente predispone l'ordine del giorno della riunione. Ogni membro può chiedere l'inserimento all'ordine del giorno di un argomento da trattare.

Art. 9 – Sedute

1. Le sedute delle Consulte di Frazione si svolgono in una sala messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.
2. Le sedute sono pubbliche.
3. Le sedute sono presiedute dal Presidente.
4. Il diritto di parola durante le sedute delle Consulte è dato dal Presidente, che modera lo svolgimento dei lavori e la discussione dei punti posti all'ordine del giorno. Se un componente con il proprio comportamento disturba la discussione e l'ordine della seduta oppure pronunzia parole sconvenienti, il Presidente lo può richiamare formalmente. Se il membro della Consulta persiste nel comportamento di cui sopra, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione e darne atto nel verbale.
5. Le sedute di una singola Consulta di Frazione sono valide se sono presenti almeno due componenti della stessa.
6. In caso di sedute congiunte di più Consulte di Frazione, le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti, con approssimazione per difetto.
7. Alle sedute possono essere invitati rappresentanti del Comune, di altri enti o privati, per riferire su determinati argomenti.
8. Delle sedute viene redatto verbale da parte del Presidente. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dai componenti della Consulta di Frazione presenti ed è trasmesso a cura dell'Ufficio segreteria del Comune di Bovezzo alla Giunta comunale.
9. L'attività dei componenti dei Comitati di Frazione è svolta a titolo gratuito. Non sono ammesse forme di compenso, comunque denominato, né rimborsi spese.

Art. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento comunale entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

SUDDIVISIONE FRAZIONI

Centro Storico - Zona 1

LOC. CASE SPARSE SALETTA ALTA
LOC. S. ONOFRIO DOSSO
FALAMORBIA
LOCALITA' SANT'ONOFRIO
PIAZZA GIGI ROTA
STRADA DELL'INSINIGA
VIA ASILO
VIA CARDINALE BEVILACQUA
VIA CARSO
VIA CASE SPARSE
VIA CASTELLO
VIA CESARE BATTISTI (lato nord)
VIA CESARE ABBA
VIA DEL CAMPOSANTO
VIA DEL LUPO
VIA GIUSEPPE GARIBALDI
VIA VINCENZO GIOBERTI
VIA GIACOMO LAZZARONI
VIA GUGLIELMO MARCONI
VIA GIUSEPPE MAZZINI
VIA MONTE GRAPPA
VIA PAPA GIOVANNI VENTITREESIMO
VIA SENATORE PASSERINI
VIA PIAVE
VIA PRIGNOLE
VIA ROMA
VIA SAN ROCCO
VIA SANT'ONOFRIO RONCAGLIE
VIA SCUOLE
VIA TITO SPERI
VIA GIUSEPPE ZANARDELLI
VIA VITTORIO VENETO
VIA DELLE MOIE (lato nord)

Prealpino Conicchio - Zona 2

VIA ALESSANDRO MANZONI
VIA MICHELANGELO BUONARROTI
VIA DANTE ALIGHIERI (lato sud)
VIA DELLE MOIE
VIA GAETANO DONIZETTI
VIA GIUSEPPE VERDI
VIA GIOVANNI PASCOLI
VIA LEONARDO DA VINCI
VIA MORETTO
VIA PRIMO MAGGIO
VIA GIACOMO PUCCINI
VIA ROMANINO
VIA RAFFAELLO SANZIO
VIA VITTORIO VENETO
VIA FAINI

Brede - Zona 3

VIA CESARE BATTISTI (lato sud)
VIA BATTISTI TRAVERSA PRIMA
VIA DEL BROLO
VIA LE BREDE
VIA LE BREDE TRAVERSA PRIMA
VIA LE BREDE TRAVERSA SECONDA
VIA LINA FRANZONI
VIA NAZARIO SAURO
VIA NIKOLAJEWKA

Papa Paolo VI - Zona 4

VIA BOLOGNA
VIA DEI PRATI (lato sud)
TRAVERSA DX DI VIA DEI PRATI
VIA PAPA PAOLO SESTO
VIA TORINO
VIA VENEZIA
VIA VITTORIO VENETO (lato ovest)
VIA DEL BROLO
VIA CANOSSI TRAV. PRIMA (lato nord)
VIA CANOSSI (lato nord)

Dei Prati - Zona 5

VIA CESARE BATTISTI (lato sud)
VIA CESARE BATTISTI
VIA DELLA LIBERTA'
VIA FIRENZE
VIA GENOVA
VIA MILANO
VIA QUATTRO NOVEMBRE
VIA SABBIONCELLI
VIA TRENTO
VIA TRIESTE
VIA UDINE
VIA VITTORIO VENETO (lato ovest)
VIA DELLE VERNAZZE
PIAZZA XXVIII MAGGIO
VIA DEI PRATI (lato nord)

Canossi - Zona 6

VIA CANOSSI TRAV PRIMA
VIA CANOSSI
VIA DANTE ALIGHIERI (lato nord)
VIA DONIZETTI
VIA LEOPARDI
VIA COLLODI



COMUNE DI BOVEZZO
(Provincia di Brescia)

**REGOLAMENTO
CONSULTE DI FRAZIONE**

